



Settore Difesa: a Taranto focus sugli organici e sulle competenze della Marina Militare

Pubblicato il 12/01/2026

La **situazione degli organici nella Difesa** è stata al centro di un incontro svoltosi a Taranto, presso la **Base Navale di San Vito**, tra le organizzazioni sindacali e il **Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto**. Il confronto ha rappresentato un'occasione di dialogo diretto su temi di interesse strategico per la **Marina Militare** e per il territorio ionico.

Durante l'incontro è stata condivisa l'attenzione verso il tema del personale, considerato un elemento centrale per il buon funzionamento dell'organizzazione. È stata ribadita l'importanza di valorizzare competenze e professionalità esistenti, favorendo ambienti di lavoro adeguati alle esigenze operative e capaci di sostenere nel tempo l'efficienza dello strumento marittimo.

Le organizzazioni sindacali hanno espresso apprezzamento per l'apertura al confronto e hanno sottolineato la necessità di proseguire il dialogo attraverso strumenti strutturati, come tavoli istituzionali locali, ritenuti utili per approfondire le specificità del territorio e individuare soluzioni condivise. Nel corso dell'incontro è stata inoltre consegnata una nota scritta volta a rappresentare le principali tematiche di interesse per il personale civile e militare operante nell'area di Taranto.

Strutture, attività e prospettive di sviluppo

Una parte significativa del confronto è stata dedicata alle strutture della Marina presenti sul territorio, con particolare riferimento agli stabilimenti e all'Arsenale. Le rappresentanze sindacali hanno evidenziato l'importanza di una **programmazione chiara e di lungo periodo**, in grado di definire obiettivi, attività e competenze, valorizzando le risorse già disponibili e rafforzando il ruolo delle infrastrutture esistenti.



La sala dell'incontro presso la Base Navale di San Vito durante il confronto tra i vertici della Marina Militare e le rappresentanze sindacali, Fonte Corriere di Taranto.

È stato sottolineato come una pianificazione industriale coerente possa contribuire a garantire continuità operativa, sviluppo delle professionalità e integrazione efficace con il sistema produttivo nazionale. In questo contesto, è stata richiamata l'attenzione sull'esigenza di monitorare il rapporto tra attività svolte internamente e servizi affidati all'esterno, al fine di assicurare un utilizzo efficiente delle risorse.

Nel corso dell'incontro sono state inoltre richiamate alcune realtà di rilievo per il territorio, come l'Ospedale Militare di Taranto e l'Arsenale Marittimo. Per il primo è stata evidenziata l'importanza di un ulteriore rafforzamento delle capacità, in coerenza con le esigenze sanitarie locali. Per il secondo, è stato ricordato il valore delle attività già operative, in particolare nei settori della manutenzione e del supporto tecnico, considerate un patrimonio di competenze da consolidare nel tempo.

Personale civile, organizzazione e servizi di supporto

Un ulteriore tema affrontato riguarda il **personale civile della Difesa**, il cui ruolo è stato riconosciuto come essenziale per il funzionamento complessivo delle strutture e dei servizi. Le organizzazioni sindacali hanno richiamato l'attenzione sull'importanza di adeguare gli organici alle esigenze operative, anche attraverso strumenti di reclutamento e gestione del personale coerenti con le necessità attuali.

È stata inoltre sottolineata la rilevanza del personale transitato, che può essere impiegato in attività logistiche e di supporto, contribuendo al funzionamento quotidiano delle infrastrutture e delle unità navali. In questo ambito, è stata evidenziata l'utilità di una pianificazione che consenta di valorizzare appieno le competenze disponibili.



Il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, tra le organizzazioni sindacali, Fonte Sindacato Nazionale Marina (SI.NA.M.).

Infine, nel corso del confronto si è fatto riferimento ai servizi di protezione sociale destinati al personale civile, considerati un elemento importante del sistema di welfare interno. Le

organizzazioni sindacali hanno espresso l'auspicio che tali servizi possano continuare a rispondere alle finalità per cui sono stati istituiti, a beneficio dei lavoratori e delle loro famiglie.

L'incontro di Taranto si inserisce in un percorso di **confronto continuo** tra vertici istituzionali e rappresentanze del personale, con l'obiettivo di accompagnare l'evoluzione della Difesa attraverso il dialogo e la condivisione delle priorità, tenendo insieme esigenze operative, organizzative e territoriali.

Link notizia: <https://www.corriereditaranto.it/2026/01/10/per-la-difesa-a-taranto-serve-piu-personale/>